



10° Anniversario della Canonizzazione di don Luigi Guanella

Cari Confratelli, Consorelle, Guanelliani Cooperatori e Amici

Il 23 e 24 ottobre di quest'anno segnano due date di gioia per tutta la Chiesa e la Famiglia guanelliana. Siamo molto felici di poter celebrare in tutto il mondo il 10° anniversario della canonizzazione di San Luigi Guanella, nostro Padre Fondatore. Abbiamo vissuto in questi ultimi tempi, a causa della pandemia, grandi difficoltà e limitazioni, ma sentiamo il dovere, quasi come sfogo di liberazione, di esprimere ora l'inno della gratitudine e della lode al Signore che ci ha liberati e salvati.

La Famiglia Guanelliana, attraverso i Consigli Generali delle Figlie di Santa Maria della Provvidenza, dei Servi della Carità e dei Guanelliani Cooperatori, invita tutti a questa gioia ed esultanza, cogliendo l'occasione propizia offerta dal ricordo del particolare dono di grazia concesso alla Chiesa 10 anni fa, mediante la testimonianza umana e spirituale di san Luigi Guanella.

La sua vita è stata un continuo cammino di amore verso Dio e verso l'umanità, nella dedizione in special modo ai più bisognosi del mondo per trasmettere loro la paternità amorevole del Padre Nostro, che è nei cieli.

Il riconoscimento pubblico della sua santità da parte della Chiesa è particolarmente significativo per mostrare al mondo che è possibile instaurare il Regno di Dio tra gli uomini, anche tra gli ultimi delle nostre attuali società.

Tutti noi portiamo ancora vivo nel cuore e nella mente quel 23 ottobre 2011, quando nella solennità della Piazza San Pietro, gremita di fedeli, Papa Benedetto XVI, ha pronunciato le parole liturgiche della canonizzazione: *“Ad onore della Santissima Trinità, ascoltando il parere di molti fratelli nell'episcopato, dichiariamo e definiamo santo il beato Luigi Guanella e lo iscriviamo nell'albo dei santi e stabiliamo che in tutta la chiesa egli sia devotamente onorato tra i santi”*.

Nella Omelia di questa memoranda celebrazione, Papa Benedetto XVI ha poi sottolineato:

- *“Grazie alla sua profonda unione con Cristo, contemplando il suo amore, don Guanella, guidato dalla Divina Provvidenza, si è fatto compagno e maestro, consolatore e sollievo per i più poveri e deboli. [...] Oggi vogliamo lodare e ringraziare il Signore perché in San Luigi Guanella ci ha dato un profeta e un apostolo della carità. Nella sua testimonianza, così piena di umanità e di attenzione per gli ultimi, riconosciamo un segno luminoso della presenza e dell'azione benefica di Dio: quel Dio che difende lo straniero, la vedova, l'orfano, il povero che deve lasciare il suo mantello, il suo solo riparo per coprire il corpo*

durante la notte. (Es 22, 20-26). Possa questo nuovo santo della carità essere, per tutti noi, modello di una sintesi profonda e feconda tra contemplazione e azione, come lui stesso l'ha vissuta e praticata».

Ci piace dare memoria anche alla conclusione della Omelia di Papa Benedetto XVI:

- *“Ci ottenga San Luigi Guanella di crescere nell'amicizia con il Signore per essere nel nostro tempo portatori della pienezza dell'amore di Dio, per promuovere la vita in tutte le sue manifestazioni e condizioni, e per far diventare sempre più la società umana la famiglia dei figli di Dio”.*

Sono già passati 10 anni e ci sembra doveroso chiederci: cosa possiamo fare per vivere efficacemente il carisma che abbiamo ricevuto in dono dallo Spirito Santo?

Desideriamo suggerire a tutta la Famiglia guanelliana alcuni valori che andrebbero rivalutati nelle nostre comunità e nelle nostre famiglie:

- ❖ La confidenza nella Divina Provvidenza, ricordando le parole del Fondatore *“È Dio che fa”*. Noi siamo solo strumenti della sua bontà, del suo amore misericordioso.
- ❖ Dare spazio quotidiano alla preghiera e all'Eucaristia, come cibo per la nostra fede e missione.
- ❖ Continuare a studiare e approfondire la vita di don Guanella, e tradurre anche in una forma laicale il suo carisma e il suo spirito.
- ❖ Camminare uniti, da fratelli e sorelle come Famiglia Guanelliana, condividendo la grazia di Dio, l'energia del lavoro svolto a favore dei fratelli poveri e la capacità, insieme, di allargare la tenda della Carità nel mondo intero.

Cara Famiglia guanelliana, il Fondatore, al suo tempo ha dato una bella e ricca testimonianza di questi valori. Adesso tocca a noi! È il tempo presente che Dio offre a noi, oggi, per continuare ad arricchire il mondo del suo amore misericordioso per tutti. Che il vincolo di carità, tanto significativo per don Guanella, sia fondamento di tutto quello che riusciremo a dire e a fare come Famiglia.

Le celebrazioni per il 10° anniversario di canonizzazione saranno significativamente rilevanti se il mondo si accorgerà che l'Opera di don Guanella ha *“ancora un futuro a cui guardare, nel quale lo Spirito ci proietta per fare con noi ancora cose grandi”* (VC 110).

Sarà questo annuncio, carissimi, che contagerà il mondo promuovendolo alla carità!

Continuiamo a pregare e a operare affinché, come auspicava San Luigi Guanella, *“si diffonda lo spirito di carità in tutti i cuori”* e non ci sia nessuno *“che non cooperi alla salvezza dei poveri”*.

Lo auguriamo a tutte le comunità religiose e a tutte le famiglie guanelliane sparse nei cinque continenti che ci accolgono.

23 ottobre 2021

Suor Neuza Maria Giordani
Vicaria Generale FSMP

Padre Umberto Brugnoli
Superiore Generale SdC

Paulo Sivieri
Presidente Consiglio Mondiale GC

Sr Neuza Maria Giordani

P. Umberto Brugnoli

Paulo Sivieri